

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DELLA DIRIGENTE
Segreteria Generale
Ufficio gestione giuridica del personale

DEKRET DER LEITERIN
Generalsekretariat
Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals

Proroga del contratto di lavoro a tempo determinato – signora (...OMISSIS...)	Frau (...): Verlängerung des befristeten Arbeitsvertrags
---	--

LA SEGRETARIA GENERALE

Visto il D.S.gen. Repertorio: 938-13/12/2023, con il quale è stata disposta la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, e successive modificazioni, e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, della signora (...OMISSIS...) a decorrere dal 1. gennaio 2024 fino al permanere delle esigenze di servizio e comunque non oltre il 31 dicembre 2024;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari", entrato in vigore l'8 marzo 2017, in base al quale le suddette funzioni sono state delegate alla Regione con decorrenza 1. gennaio 2017;

Vista la legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, "Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari", e successive modificazioni, che stabilisce all'articolo 1, comma 1-bis che, al fine di consentire il mantenimento dell'entità del personale in servizio al momento dell'entrata in vigore della norma di attuazione, nelle more della definizione degli standard di funzionalità, possono essere assunte fino a un massimo di 70 unità di personale a tempo determinato o in posizione di comando fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'art. 26 della legge regionale 21 febbraio 1991, n. 5 e successive modificazioni;

Aufgrund des Dekrets des Generalsekretärs Rep.-Nr. 938-13/12/2023, mit dem die Verlängerung des befristeten Arbeitsvertrags von Frau (...) im Sinne des Art. 1 Abs. 1-bis des Regionalgesetzes vom 17. März 2017, Nr. 4 i.d.g.F. sowie des Art. 25 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. mit Wirkung vom 1. Jänner 2024 – solange die Diensterfordernisse bestehen, jedoch bis höchstens 31. Dezember 2024 – verfügt wurde;

Aufgrund des am 8. März 2017 in Kraft getretenen gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“, auf dessen Grundlage die obengenannten Befugnisse mit Wirkung vom 1. Jänner 2017 an die Region delegiert wurden;

Aufgrund des Art. 1 Abs. 1-bis des Regionalgesetzes vom 17. März 2017, Nr. 4 „Dringende Bestimmungen bezüglich der Übertragung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“ i.d.g.F., laut dem zur Erhaltung des Bestands des beim Inkrafttreten der Durchführungsbestimmung dienstleistenden Personals bis zur Festlegung der Funktionalitätsstandards höchstens 70 Bedienstete mit befristetem Arbeitsverhältnis oder in der Stellung einer Abordnung bis zum 31. Dezember 2025 eingestellt werden können;

Aufgrund des Art. 26 des Regionalgesetzes vom 21. Februar 1991, Nr. 5 i.d.g.F.;

Vista la legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni;

Visto l'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina i contratti di lavoro a tempo determinato;

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 21 in materia di proroghe e rinnovi;

Visto il D.P.Reg. n. 2 del 25 gennaio 2023, Regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, ed in particolare il CAPO IV relativo al reclutamento di personale a tempo determinato;

Vista la nota Protocollo: RATAA/0029271/05/11/2024-A, con la quale la signora in oggetto dichiara la propria disponibilità alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2010, n.4, ed in particolare l'art. 2, comma 7, lettera d), che fissa il limite massimo per le assunzioni a tempo determinato (20% dei posti vacanti alla data del 1. gennaio di ogni anno) escludendo da tale limite, fra l'altro, le assunzioni a tempo determinato per sopperire temporaneamente alle gravi carenze di organico degli uffici giudiziari;

Visto inoltre l'art. 7-quater, comma 3, della legge regionale 17 maggio 2011, n. 4, il quale prevede, fra l'altro, che la Regione non può ricorrere all'utilizzo del medesimo lavoratore, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, per periodi di servizio superiori ai tre anni nell'arco del quinquennio precedente la data di assunzione;

Preso atto quindi che, nel quinquennio precedente la data di proroga la dipendente in oggetto ha prestato servizio con contratto a tempo determinato presso l'amministrazione regionale con le mansioni di assistente B3 per un totale di 20 mesi e 22 giorni;

Ritenuto quindi di procedere alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato della

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F.;

Aufgrund des Art. 25 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. betreffend die befristeten Arbeitsverträge;

Aufgrund des GvD vom 15. Juni 2015, Nr. 81 i.d.g.F. und insbesondere des Art. 21 betreffend Erneuerungen und Verlängerungen;

Aufgrund des DPReg. vom 25. Jänner 2023, Nr. 2 über die Verordnung betreffend den Zugang zum Dienst bei der Region laut Art. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3, und insbesondere des IV. Kapitels betreffend die Einstellung von Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben Prot.-Nr. RATAA/0029271/05/11/2024-A, in dem genannte Bedienstete der Verlängerung ihres befristeten Arbeitsvertrags zustimmt;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 und insbesondere aufgrund des Art. 2 Abs. 7 Buchst. d), in dem die Höchstgrenze für die Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis (20 % der zum 1. Jänner eines jeden Jahres freien Stellen) festgelegt wird, wobei von dieser Höchstgrenze u. a. die Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis zur vorübergehenden Deckung des schwerwiegenden Personalmangels in den Gerichtsämtern ausgeschlossen sind;

Aufgrund weiters des Art. 7-*quater* Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 17. Mai 2011, Nr. 4, in dem u. a. vorgesehen wird, dass die Region keine Arbeitnehmenden beschäftigen darf, die im Fünfjahreszeitraum vor dem Einstellungsdatum für mehr als drei Jahre mit befristetem Arbeitsverhältnis Dienst geleistet haben;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass genannte Bedienstete im Fünfjahreszeitraum vor dem Datum der Verlängerung für insgesamt 20 Monate und 22 Tage mit den Aufgaben einer Assistentin B3 bei der Regionalverwaltung mit befristetem Arbeitsvertrag Dienst geleistet hat;

Nach Dafürhalten demnach, den befristeten Arbeitsvertrag der genannten Bediensteten im

signora in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, e successive modificazioni, e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, a decorrere dal 1. gennaio 2025 fino al permanere delle esigenze di servizio e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, con assegnazione al Tribunale di Bolzano;

Visto l'art. 29, comma 2, del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante alcune disposizioni applicabili al personale assunto in servizio a tempo determinato in particolare il periodo di preavviso, in caso di dimissioni, pari a giorni 10 di calendario, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso;

Visto l'art. 2 della legge regionale di stabilità n. 8 di data 20 dicembre 2021 che ha abrogato il comma 1 dell'art. 26 della legge regionale 21 febbraio 1991, n. 5 sopra citata;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2022, n. 2, concernente le "Determinazioni in merito all'adozione dei provvedimenti in materia di personale";

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 11 agosto 2023, "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 - 2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 di data 11 agosto 2023, "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 - 2026";

Accertata la disponibilità di fondi sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2025 ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e successive modificazioni;

Sinne des Art. 1 Abs. 1-bis des Regionalgesetzes vom 17. März 2017, Nr. 4 i.d.g.F. sowie im Sinne des Art. 25 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. mit Wirkung vom 1. Jänner 2025 – solange die Diensterfordernisse bestehen, jedoch bis höchstens 31. Dezember 2025 – mit Zuteilung zum Landesgericht Bozen zu verlängern;

Aufgrund des Art. 29 Abs. 2 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. betreffend einige Bestimmungen, die auf das Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis anzuwenden sind, und insbesondere die Kündigungsfrist, die im Falle von Rücktritt zehn Kalendertage beträgt und ab dem Tag des Erhalts der Rücktrittsmittel läuft;

Aufgrund des Art. 2 des regionalen Stabilitätsgesetzes vom 20. Dezember 2021, Nr. 8, laut dem der Art. 26 Abs. 1 des oben genannten Regionalgesetzes vom 21. Februar 1991, Nr. 5 aufgehoben wurde;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 17. Jänner 2022, Nr. 2 „Entscheidungen zum Erlass der Maßnahmen betreffend das Personal“;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. und des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F.;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 11. August 2023, Nr. 156 „Genehmigung des technischen Begleitberichts zum Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 11. August 2023, Nr. 157 „Genehmigung des Verwaltungshaushalts der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026“;

Nach Feststellung der Tatsache, dass in den entsprechenden Kapiteln des Ausgabenvoranschlags für das Haushaltsjahr 2025 Mittel zur Verfügung stehen und dass die Ausgabe mit dem Stabilitätspakt für den Kompetenzhaushalt und mit den Regeln der öffentlichen Finanzen im Sinne des Art. 28 des Regionalgesetzes Nr. 3/2009 i.d.g.F. vereinbar ist;

dispone

- di prorogare, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, e successive modificazioni, e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, il contratto di lavoro a tempo determinato della signora (...OMISSIS...) a decorrere dal 1. gennaio 2025 fino al permanere delle esigenze di servizio e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

La signora in oggetto continuerà a prestare servizio al Tribunale di Bolzano con l'attribuzione del trattamento economico previsto per la posizione economico-professionale B3, profilo professionale di assistente, e dell'indennità di bilinguità corrispondente alla medesima posizione economico-professionale.

Alla stessa saranno applicate le disposizioni del contratto collettivo vigente stabilite per il personale a tempo indeterminato compatibilmente con la temporaneità del rapporto nonché le disposizioni in materia di rapporto di lavoro a tempo determinato.

In caso di recesso il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato e' tenuto ad un preavviso pari a 10 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla relativa spesa si farà fronte con i fondi impegnati sui corrispondenti capitoli della stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'articolo 28, comma 4 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3.

verfügt

DIE GENERALSEKRETÄRIN:

- Der befristete Arbeitsvertrag von Frau (...) wird im Sinne des Art. 1 Abs. 1-bis des Regionalgesetzes vom 17. März 2017, Nr. 4 i.d.g.F. und des Art. 25 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. mit Wirkung vom 1. Jänner 2025 – solange die Diensterfordernisse bestehen, jedoch bis höchstens 31. Dezember 2025 – verlängert.

Die Genannte wird weiterhin beim Landesgericht Bozen Dienst leisten. Ihr werden die für die Berufs- und Besoldungsklasse B3, Berufsbild Assistentin vorgesehene Besoldung und die entsprechende Zweisprachigkeitszulage zuerkannt.

Auf genannte Bedienstete werden die für das Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis festgelegten Bestimmungen des geltenden Tarifvertrags, soweit sie mit der begrenzten Dauer des Arbeitsverhältnisses vereinbar sind, sowie die Bestimmungen betreffend das befristete Arbeitsverhältnis angewandt.

Im Falle von Rücktritt hat das Personal mit befristetem Arbeitsvertrag eine Kündigungsfrist von zehn Kalendertagen einzuhalten, welche ab dem Tag des Erhalts der diesbezüglichen Mitteilung läuft.

Die diesbezügliche Ausgabe wird durch die in den entsprechenden Kapiteln des Ausgabenvoranschlags für das Haushaltsjahr 2025 zweckgebundenen Beträge im Sinne des Art. 28 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 gedeckt.

LA SEGRETARIA GENERALE / DIE GENERALSEKRETÄRIN

Gabriele Morandell

Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3-bis GvD Nr. 39/1993).